

CAMERA DEI DEPUTATI

SENATO DELLA REPUBBLICA

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ ILLECITE
CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI E SU ILLECITI AMBIENTALI AD ESSE
CORRELATI**

RESOCONTO STENOGRAFICO

MISSIONE IN SICILIA

VENERDÌ 13 MARZO 2015

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ALESSANDRO BRATTI

Audizione di Salvatore Carmelo Mastroianni, sindaco di Santa Maria di Licodia.

L'audizione comincia alle 9.02.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione di Salvatore Carmelo Mastroianni, sindaco di Santa Maria di Licodia.

Avverto il nostro ospite che della presente audizione sarà redatto un resoconto stenografico che sarà pubblicato sul sito internet della Commissione e che se lo riterrà opportuno, consentendolo la Commissione, i lavori proseguiranno in seduta segreta, invitando comunque a rinviare eventuali interventi di natura riservata alla parte finale della seduta.

Abbiamo convocato un gruppo di sindaci segnalati dal prefetto, al quale essi avevano manifestato la preoccupazione (e qualcosa di più) circa atteggiamenti di carattere intimidatorio ovviamente collegati al tema della gestione del ciclo dei rifiuti in senso ampio.

Ci interessa quindi questo aspetto e questo è il motivo per il quale abbia chiesto di audirla. Poi faremo una relazione e ovviamente questo verrà riportato.

Do la parola al sindaco Salvatore Carmelo Mastroianni, Sindaco di Santa Maria di Licodia. Sindaco, ci interessava capire queste questioni, a che cosa fossero legate, e se ci può raccontare qualcosa.

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Sì, certo, qualcosa possiamo raccontarla, anche perché sono cose agli atti.

Sono stato uno dei primi sindaci in questo territorio ad avere un danno per quanto riguarda l'automobile, perché mi è stata bruciata il 10 dicembre del 2013. Ci sono state le indagini da parte dei carabinieri, che purtroppo non sono arrivate a nessuna conclusione.

Quindi, non sappiamo esattamente a cosa è legato quell'atto intimidatorio, chiamiamolo così, ma possibilmente a questo ciclo a cui abbiamo accennato poco fa. Dico possibilmente perché non ci sono state mai prove certe, quindi non mi posso esprimere in tal senso con assoluta certezza, anche se il dubbio rimane.

Da questo punto di vista, a stretto giro di posta ci sono stati altri atti nei paesi vicini che fanno presupporre questo. Naturalmente abbiamo avuto già una riunione con il prefetto noi cinque sindaci del territorio che, secondo il prefetto, dovrà essere attenzionato in un certo modo, vale a dire Paternò, Adrano, Biancavilla, Belpasso e Licodia, proprio perché più o meno ognuno di noi aveva subito quasi la stessa sorte. Quindi, si cercava di venirne a capo. Anche la Commissione antimafia regionale è venuta ad Adrano a fare un intervento, per cercare di capire le motivazioni, le modalità, quali potevano essere degli accorgimenti affinché i sindaci potessero essere più tutelati sotto questo aspetto.

Fermo restando che non si è visto un grande intervento da parte delle forze dell'ordine, o forse è stato fatto ma a nostra insaputa, non lo so, di fatto non abbiamo notato grandi cambiamenti.

Tra le altre cose, voglio aggiungere – lo dico ad onore di cronaca – che non esiste un fondo di solidarietà per i sindaci che subiscono danni o che devono pagare danni a terzi. Questo succede: oltre a subire il danno – parlo di me ma anche dei miei colleghi, alla stessa stregua – avendo causato un danno a terzi (case, finestre, balconi, insomma tutto quello che succede in questi casi) lo stiamo pagando (almeno per quanto mi riguarda) di tasca nostra.

Ritengo che non sia una cosa tanto simpatica subire un torto e per giunta dover pagare i danni. Quindi, ho auspicato anche davanti alla Commissione regionale...

LAURA PUPPATO. Lo fa bonariamente, ma non è responsabile naturalmente...

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Non sono responsabile, ma la macchina era mia.

LAURA PUPPATO. No, non è responsabile. È un fatto accidentale. Lei ha subito, non ha prodotto...

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Sì, ma quando c'è il dolo l'assicurazione non paga. Quindi, chi paga? Le conseguenze si capiscono.

Da questo punto di vista, abbiamo subito anche il torto. L'ho detto anche in Commissione antimafia, dove ho esortato a istituire un fondo di solidarietà per i sindaci che subiscono questo tipo di intimidazioni o danni.

Per quanto riguarda gli accorgimenti per evitare questo, non sta a me dirli. Li sappiamo tutti.

PRESIDENTE. Mi dica una cosa: in che modo questa situazione era collegata alla questione rifiuti? C'erano appalti in corso?

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Come lei ben sa, abbiamo avuto un blocco molto forte per quanto riguarda l'assegnazione del servizio e siamo andati avanti con ordinanze sindacali, ai sensi del 191.

PRESIDENTE. Per la raccolta.

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Sì, la raccolta, il servizio. Quindi per diciotto mesi noi sindaci abbiamo emesso delle ordinanze per poter effettuare il servizio, in attesa che venissero poi fatti i progetti ARO approvati dalla regione Sicilia per fare il bando per sette anni, che sarebbe il bando non dico definitivo, ma che dà comunque una continuità di servizio per cui non c'è bisogno di fare queste ordinanze.

Fatto sta che – non so se lei ne è a conoscenza – ancora la regione Sicilia...

PRESIDENTE. Sappiamo tutto della situazione.

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Perfetto, questo mi fa piacere.

PRESIDENTE. Cioè tutto, diciamo che conosciamo il fenomeno.

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. È stato fermato tutto, quindi non sappiamo più se li approvano, se non li approvano, se vanno avanti, se si sono fermati in maniera definitiva, come dobbiamo andare avanti noi.

Cosa di fatto sta succedendo? Gli uffici non fanno gare per oltre tre mesi, almeno per quanto mi riguarda, perché si supera la soglia dei 40 mila euro – beni e servizi al di sotto dei 40 mila euro vengono affidati in maniera diretta – e in quel caso diventa una gara vera e propria che comporterebbe slittamenti, disservizi e quant'altro, e questo sinceramente non ce lo possiamo permettere.

Non so per quanto tempo ancora potremo andare avanti di questo passo, perché le assegnazioni sono frammentarie, le ditte cambiano ogni due-tre mesi, quindi il tempo che incominciano a capire come è il servizio, l'Amministrazione che glielo spiega e quant'altro, e finisce il periodo dei lavori, quindi subentra un altro, con tutte le difficoltà del caso.

Siamo in una situazione di emergenza precaria giornalmente. Questo è ciò che volevo sottolineare sotto questo aspetto.

Secondo il mio modesto parere – lo dico per rimarcarlo, sapendo che chissà quante altre volte questa cosa è stata già rimarcata, però io ci tengo – fino a quando la gestione dei rifiuti non va data in capo ai comuni in maniera totale, compresa l'assunzione degli operatori ecologici, i quali hanno un contratto a sé stante rispetto agli enti locali che è vergognoso (stiamo parlando di un contratto che prevede quasi il doppio della paga rispetto a un pari livello degli enti locali), noi ci troveremo in grandissima difficoltà sul pagamento del servizio. Un servizio che qualche anno fa (parlo di dieci anni fa) costava 650 milioni (in lire prima del 2002), oggi ci costa un milione e passa di euro. Quindi, traiamone le dovute conseguenze.

Inoltre, con una percentuale di pagamento che dalle nostre parti si aggira al 30 per cento, il 70 per cento lo mette l'ente locale, con tutto quello che ne deriva per i bilanci comunali. Quindi, stiamo rischiando di essere tutti in dissesto senza assicurare più questo tipo di servizi.

PRESIDENTE. Mi scusi se ritorno a questa gestione degli atti intimidatori, che a noi interessava in maniera particolare. Questo atto, ripeto, era collegato o si presumeva che fosse collegato a qualche evento specifico?

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Non c'è certezza, però la presunzione si potrebbe fare perché a una delle ditte che operò nel nostro territorio a suo tempo è stato bruciato un mezzo all'interno del parcheggio dove venivano lasciati i mezzi.

LAURA PUPPATO. Nello stesso periodo?

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Se non ricordo male, maggio-giugno 2013.

LAURA PUPPATO. E lei a dicembre.

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Sì, il 10 dicembre, lo ricordo con certezza.

PRESIDENTE. Quindi vi fu un atto di questo genere nei confronti di questa società...

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Sì. C'è stato un atto intimidatorio nei confronti della società.

Tra le altre cose, all'epoca la convocai immediatamente per cercare di capire cosa fosse avvenuto, ma non ne cavai un ragno dal buco, ovviamente. Dopodiché, la società mi disse che voleva andar via, alla fine del...

LAURA PUPPATO. Di che società si tratta?

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Mi pare GV, non ricordo bene, comunque il titolare si chiamava Guglielmino, mi pare di Misterbianco.

LAURA PUPPATO. La ditta che ha subito l'incendio.

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Sì, la ditta che ha subito l'incendio di un mezzo, un compattatore, quindi un atto abbastanza pesante anche da un punto di vista economico.

La ditta mi disse che a fine servizio voleva andar via. Ricordo che ci fu uno slittamento per un problema: avevamo finito le ordinanze, quindi si doveva procedere con l'ufficio, ma questo ebbe dei ritardi. Chiesi cortesemente alla ditta di rimanere altri quindici giorni; loro volevano andare via a tutti i costi e io, per non rimanere senza servizio, feci un'ordinanza, quindi la ditta restò per altri quindici giorni.

LAURA PUPPATO. Mi scusi, ma il particolare non è irrilevante per noi. Lei sta dicendo che, nello stesso anno, qualche mese prima del suo incendio, alla ditta che gestiva la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti...

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Certo, faceva tutto, smaltimento e raccolta.

LAURA PUPPATO. Che è la ditta GV di Misterbianco...

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Ora non ricordo, forse GV Ambiente, non ricordo. Comunque, titolare era Guglielmino.

LAURA PUPPATO. Comunque le avrebbe chiesto, alla fine di che periodo...?

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Mi pare dopo due o tre mesi di servizio, perché noi massimo per tre mesi...

LAURA PUPPATO. Solo due o tre mesi di servizio...

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Abbiamo chiesto di rimanere ulteriori quindici giorni perché eravamo scoperti, come servizio, e la ditta mi disse che voleva andar via subito. Io ebbi a fare un'ordinanza per non rimanere senza servizio e andò via dopo.

Ora, non vorrei che questa cosa fosse collegata...

LAURA PUPPATO. Mi scusi, dopo che questa ditta se n'è andata – una roba più unica che rara, perché di norma le ditte nascono e vivono in funzione del lavoro che ricevono, quindi l'anomalia di qualcuno che vuole andarsene è piuttosto rilevante – chi l'ha sostituita?

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Una ditta di Brolo, la Caruter. Brolo, provincia di Messina.

LAURA PUPPATO. Cariter?

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Caruter.

Le dico una cosa. Lei mi ha fatto venire in mente una cosa stranissima, per quanto mi riguarda, almeno mi è sembrata così, anche se poi uno fa mente locale e pensa altre cose. Da noi in tutte le gare che abbiamo fatto, dopo le ordinanze, non si è mai presentata più di una ditta.

LAURA PUPPATO. Mai?

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Mai. Sempre una ditta. Diversa, ma solo una.

Su questo mi sono posto un interrogativo: o sono troppo organizzati oppure non so che dire.

PRESIDENTE. Va bene. Signor sindaco, noi la ringraziamo. Se avesse altro materiale...

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Con chi mi riacordo?

PRESIDENTE. Le diamo le nostre indicazioni e ce lo fa avere.

LAURA PUPPATO. Volevo chiederle se ci può spiegare meglio la ragione per cui, in qualche modo, si può presumere – perché non abbiamo assolutamente certezza – che sia stato colpito quel gruppo di sindaci che avevano cercato di mettersi praticamente insieme per iniziare un

diverso sistema di raccolta differenziata rispetto all'ATO e al sistema con il quale era organizzata la provincia.

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. In una riunione che abbiamo avuto proprio in questa sala ci sono stati scontri fortissimi con le ditte gestite dall'ATO...

LAURA PUPPATO. Che erano?

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Dalla Simeto Ambiente. Per quanto ci riguarda, le ditte erano Mosema, Dusty. Da noi era la Dusty, la quale in un momento di presunzione mi disse di cercarmi un'altra ditta perché loro a Licodia non ci guadagnavano (frase pronunciata qui dentro) e io ho fatto un bando per altre ditte, non ho fatto l'ordinanza alla ditta Dusty.

LAURA PUPPATO. Tutto questo accade nel 2013.

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Sì, marzo 2013.

LAURA PUPPATO. Che cosa è capitato, poi? Siete riusciti nell'intento? Avete prodotto un risultato? State facendo la raccolta differenziata?

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Sì, stiamo continuando a fare la raccolta differenziata e il porta a porta, quindi un servizio abbastanza attento. Il problema è che oggi, non so per quali motivi – penso che sia un problema culturale e questo è gravissimo – la gente, nonostante il servizio continui a funzionare e il comune sta mettendo il 70 per cento delle risorse economiche, perché la riscossione è pari al 30 per cento circa, continua a buttare spazzatura in giro per le strade, ai limiti del centro urbano. Di tutto, di più. Noi abbiamo anche un centro di raccolta, tra l'altro.

LAURA PUPPATO. Qual è la percentuale, se non sono indiscreta?

BOZZA NON CORRETTA

9/10

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Sulla differenziata siamo al 35 per cento, non di più.

Poi c'è un altro aspetto che voglio sottolineare: noi abbiamo in questo momento completamente chiuse le discariche dell'organico, quindi facciamo tutta indifferenziata perché non abbiamo...

LAURA PUPPATO. Gli impianti di compostaggio?

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. ... gli impianti di compostaggio, quindi facciamo tutta indifferenziata.

Quando la regione non ci mette nelle condizioni di poter differenziare, mi dica lei cosa dobbiamo fare, con i costi che naturalmente lievitano. Lei mi insegna che se l'organico viene portato al compostaggio ha un costo, se viene portato come indifferenziata siamo a 118 euro per tonnellata.

LAURA PUPPATO. È chiaro.

PRESIDENTE. Va bene.

STELLA BIANCHI. Posso chiederle una precisazione anche io? Ci diceva prima di un incendio subito da un autocompattatore di questa ditta gestita da Guglielmino, se non sbaglio...

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Di Misterbianco, sì.

STELLA BIANCHI. Che poi è stata sostituita da un'altra ditta di Brolo?

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Sì, la Caruter.

STELLA BIANCHI. Mi chiedo questo: le due ditte sversavano nella stessa discarica? Sia la prima...

BOZZA NON CORRETTA

10/10

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. Tutti sversavano nella stessa discarica, perché è la zona più vicina.

STELLA BIANCHI. La discarica Tiritì, no? Quella era attiva o «Valanghe d'inverno»?

SALVATORE CARMELO MASTROIANNI, *Sindaco di Santa Maria di Licodia*. No, quella a Motta Sant'Anastasia.

STELLA BIANCHI. Quindi quella di Tiritì perché l'altra non era attiva. Grazie.

PRESIDENTE. Ringrazio il sindaco Mastroianni e dichiaro conclusa l'audizione.

L'audizione termina alle 9.18.